

Codice A1601C

D.D. 25 marzo 2024, n. 181

DPR 357/97 e s.m.i. art.5, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Progetto di ripopolamento e di sostegno della fauna ittica nel Lago di Viverone". Comune: Viverone (BI). Proponente: Comune di Viverone. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone".



ATTO DD 181/A1601C/2024

DEL 25/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i. art.5, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Progetto di ripopolamento e di sostegno della fauna ittica nel Lago di Viverone”. Comune: Viverone (BI). Proponente: Comune di Viverone. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone”.

Premesso che

in data 8/3/2024 (prot. n. 43133) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali l’istanza per l’attivazione dello screening di Valutazione d’Incidenza inerente il “Progetto di ripopolamento e di sostegno della fauna ittica nel Lago di Viverone” dal Comune di Viverone;

il progetto di sostegno e riqualificazione della fauna ittica prevede azioni dirette consistenti nell’immissione annuale di avannotti di coregone lavarello *Coregonus lavaretus*, prodotti grazie alla fecondazione artificiali di gameti ottenuti da riproduttori selvatici appartenenti al medesimo lago e portati a maturazione presso l’incubatoio comunale di Viverone, ed azioni indirette a sostegno del pesce persico (*Perca fluviatilis*) con la posa di fascine sulle legnaie per facilitarne la riproduzione ed estensione e del luccio (*Esox cisalpinus*) con l’aumento del periodo di tutela e della misura legale di pesca;

l’area interessata dal progetto è parte della ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone”, istituita ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE e della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;

il Sito della Rete Natura 2000 “Lago di Viverone” si trova a cavallo tra le province di Torino e Biella e Vercelli e corrisponde per gran parte della sua estensione al lago. Nella zona sud-occidentale si conserva una palude con vegetazione igrofila; tra la vegetazione forestale, composta prevalentemente da robinieti, sono di gran valore naturalistico due nuclei di ontaneto paludoso e un ridotto lembo di quercu-carpinetto d’alto fusto. Attorno al lago esistono ancora molti coltivi, frutteti e seminativi. È numerosa l’erpetofauna presente con diverse specie in Allegato II e IV della

Direttiva Habitat. Inoltre, il lago di Viverone è una delle località più ricche di odonati e di lepidotteri del Piemonte. È presente anche il mollusco *Vertigo moulinsiana* (All. II), specie relitta. Il Sito è anche una Zona di Protezione Speciale per l'avifauna, in cui sono segnalate circa 60 specie di cui 17 inserite nell'All. I della Direttiva Uccelli;

visto che l'art. 12, comma 3, del DPR 357/97 vieta l'immissione in natura di specie e di popolazioni non autoctone, salvo quanto previsto dal comma 4 ovvero un'autorizzazione in deroga del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica su istanza regionale o degli enti di gestione delle aree protette nazionali, da ottenersi a seguito di istanza da parte della Regione o Area protetta nazionale e predisposizione di uno studio del rischio, di cui al comma 5;

visto che il comma 837-bis della L. 30 dicembre 2021, n. 234 dispone che, in attesa delle analisi che sta svolgendo il Nucleo di ricerca e valutazione, istituito con i commi 835-838, non trova applicazione il comma 1 dell'articolo 12 del DPR 357/97, riferito al rispetto di quanto previsto nel Decreto ministeriale del 2 aprile 2020 per redigere gli studi del rischio di cui al comma 5; restano pertanto vigenti i commi 3, 4 e 5 dell'art. 12 del DPR 357/97;

visto che l'autorizzazione ritenuta valida antecedente al 2020, a cui viene fatto riferimento nel comma 837-bis della L. 30 dicembre 2021, n. 234, al fine della possibilità di immissione in natura di specie non autoctone, sarebbe dovuta essere comunque di origine ministeriale come prevedeva la prima versione dell'art 12 del DPR 357/97, comma 1;

visto che il comma 6-quinquies, art 12, L. 23 febbraio 2024, n. 18 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi" ha disposto la proroga del termine dei lavori del Nucleo di ricerca e valutazione al 30 settembre 2024 e dei termini previsti nel comma 837- bis di cui sopra, al 31 marzo 2025,

visto che non risulta sia stata ottenuta dalla Regione Piemonte un'autorizzazione in deroga dal Ministero per eventuali immissioni di tale specie, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art.12 del D.P.R. 357/97, né nella prima versione dell'art. 12 comma 1 del DPR 357/97;

visto che il Piano Ittico Regionale (PIR), approvato con D.C.R. n. 101-33331 del 29 settembre 2015, non indica il Coregone lavarello tra le specie autoctone o costituenti le comunità ittiche "potenziali" dei laghi, nè sono state emanate le istruzioni operative di dettaglio inerenti le immissioni ittiche,

pertanto è da ritenere il Coregone lavarello - *Coregonus lavaretus* - specie alloctona per il lago di Viverone non avente alcuna autorizzazione per l'immissione in natura;

visto che le "Linee guida per la tutela e la gestione degli ecosistemi e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca in Provincia di Biella" non hanno validità di Piano ittico provinciale in quanto non approvate a seguito dell'espletamento della procedura di VAS e di VincA come previsto dal D.lgs 152/2006;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che le azioni dirette consistenti nell'immissione di coregone lavarello *Coregonus lavaretus* sono incompatibili con i disposti delle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte, art. 3 comma 1, lettera p), e con le Misure di Conservazione sito-specifiche, art. 5, mentre le azioni indirette a favore del pesce persico (*Perca*

fluviatilis) e del luccio (*Esox cisalpinus*) non interferiranno con habitat o habitat di specie, nè con specie motivo di istituzione del sito Rete Natura 2000 "Lago di Viverone", nè con la sua integrità;

visto che il progetto:

- per quanto concerne le azioni dirette non è conforme e non rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle Sito-specifiche della ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone", mentre è conforme per quelle indirette,
- per quanto concerne le azioni indirette non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- per quanto concerne le azioni indirette non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- per quanto concerne le azioni indirette non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

si ritiene che il "Progetto di ripopolamento e di sostegno della fauna ittica nel Lago di Viverone" proposto dal Comune di Viverone, sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone", si concluda negativamente per quanto riguarda l'immissione di *Coregonus lavaretus* e positivamente per quanto riguarda le azioni indirette a favore del pesce persico (*Perca fluviatilis*) e del luccio (*Esox cisalpinus*).

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 e art. 12 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 21-4635 del 06/02/2017 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione decimo gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 53-7314 del 30/07/2018 "Approvazione del Piano di Gestione del Sito Rete Natura 2000 IT 1110020";

- DECRETO Ministeriale 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone.";
- Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con L. 25 febbraio 2022, n. 15;
- L. 23 febbraio 2024, n. 18 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Progetto di ripopolamento e di sostegno della fauna ittica nel Lago di Viverone" proposto dal Comune di Viverone, ricadente nella ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, si conclude:

- negativamente per le attività dirette inerenti l'immissione di *Coregonus lavaretus*, in quanto incompatibili con le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte e con le Misure di Conservazione sito-specifiche;
- positivamente senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata per le azioni indirette collegate al pesce persico (*Perca fluviatilis*) e al luccio (*Esox cisalpinus*).

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Progetto di ripopolamento e di sostegno della fauna ittica nel Lago di Viverone (prot n 43133/2024 del 8/3/24, avvio procedimento prot n 46047 del 13/03/2024)
Tipologia P/I/A:	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni <input type="checkbox"/> Produzione di energia <input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie <input type="checkbox"/> Uso risorse idriche <input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali <input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni <input checked="" type="checkbox"/> ALTROImmissioni ittiche
Proponente:	Comune di Viverone
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune: VIVERONE Prov.: ...BI..... Località/Frazione: Indirizzo:	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro								
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr><td style="width: 25%;"></td><td style="width: 25%;"></td><td style="width: 25%;"></td><td style="width: 25%;"></td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table>								
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">LAT</td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td>LONG</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	LAT				LONG			
LAT									
LONG									

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		np	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto		np	Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere		NP	Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere		NP
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A		np	Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		NP
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)		np	Cronoprogramma di dettaglio		x
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>		np			
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI NO

Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

Il progetto di sostegno e riqualificazione della fauna ittica proposto dal Comune di Viverone prevede azioni dirette ed indirette a sostegno di alcune specie “strategiche” per il mantenimento della qualità e delle consistenze dei popolamenti riferiti ad alcune specie di interesse ambientale ed economico-ricreativo quale il coregone lavarello e il pesce persico.

Le azioni indirette a sostegno delle specie saranno realizzate con la posa di fascine sulle legnaie per facilitare la riproduzione del pesce persico (*Perca fluviatilis*) e previo estensione e aumento del periodo di tutela e della misura legale per il luccio (*Esox cisalpinus*).

Le azioni dirette prevedono l'immissione annuale di avannotti di coregone lavarello *Coregonus lavaretus*, prodotti grazie alla fecondazione artificiali di gameti ottenuti da riproduttori selvatici appartenenti al medesimo lago e portati a maturazione presso l'incubatoio comunale di Viverone.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC	IT_____					
ZSC/ ZPS	IT 1110020	Lago di Viverone	SI	DGR n. 21-4635 del 06/02/2017	sì	DGR n. 53-7314 del 30/07/2018

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	---

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Se sì: SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri) Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
--	--

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Si No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito ZSC/ZPS IT 1160058 “Gruppo del Monviso e Bosco dell’Alevè”
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area interessata dal P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM ¹	STATO DI CONSERVAZIONE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
---------------------------------	-------------------------------------	--	------------------------------------

SEZIONE ATTUALMENTE NON APPLICABILE

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	Il sito corrisponde per gran parte della sua estensione al lago, ma le sponde orientali sono in gran parte antropizzate. Nella zona sud-occidentale si conserva un folto canneto a <i>Phragmites australis</i> , con presenza di <i>Thypha angustifolia</i> nelle zone di maggior ristagno d’acqua, e di un magnocariceto a <i>Carex elata</i> nella fascia circostante; in quest’area si trovano anche aree umide create a seguito della pregressa estrazione di torba e canali bordati da vegetazione igrofila a <i>Phragmites australis</i> , ontano nero (<i>Alnus glutinosa</i>), pioppo bianco (<i>Populus alba</i>), salice grigio (<i>Salix cinerea</i>) e salicone (<i>Salix caprea</i>). Tra la vegetazione forestale, composta prevalentemente da robinieti, sono di gran valore naturalistico due nuclei di ontaneto paludoso e un ridotto lembo di quercocarpinetto d’alto fusto.
---	--

4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?
---	---

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

3 - Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)

4 - Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC.

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Si, quali:

1. posizionamento di pontili galleggianti e piattaforme galleggianti

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? ...

Questi altri progetti non hanno alcuna correlazione col progetto in esame

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO NON NECESSARIE

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se *SI*, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

INTEGRAZIONI NON RICHIESTE NON NECESSARIE

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza - sez. 12)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza - sez. 12)*

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se SI, quali:

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se SI, quali:

1.

2.

3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X SI per le azioni dirette X NO per la azioni indirette

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X SI per le azioni indirette X NO per la azioni dirette

Se **No**, perché:

Le Misure di Conservazione prevedono divieto di immissione e diffusione di specie alloctone qual è il coregone lavarello per il Lago di Viverone e non risulta sia stata chiesta ed ottenuta la deroga dal Ministero come previsto dall'art. 12 del DPR 357/97

8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

NESSUN HABITAT COINVOLTO

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUNA SPECIE COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI X NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il progetto di ripopolamento di *Coregonus lavaretus*, azione diretta prevista la progetto, non è compatibile con le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte art. 3 comma 1, lettera p) che vieta di “immettere e/o diffondere in natura qualsiasi specie animale o vegetale alloctona, ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dai commi 1 e 4 dell’art. 12 del DPR 357/97 e s.m.i.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all’Allegato B”.

Inoltre, le Misure di Conservazione sito-specifiche della ZSC/ZPS IT 1110020 Lago di Viverone, dispongono all’art. 5 quanto segue: “In attesa dell’approvazione delle “Istruzioni Operative di Dettaglio”, previste per rendere cogenti le disposizioni riguardanti le immissioni del Piano Ittico Regionale (PIR), approvato con D.C.R. n. 101-33331 del 29 settembre 2015, si richiamano i disposti delle Misure di Conservazione per la tutela delle Rete Natura 2000 del Piemonte, art.3, comma 1, lettere p) e q) e gli elenchi delle tabelle del PIR (7, 9 e 10) riguardanti lo stato delle specie in Piemonte, le specie utilizzabili per le immissioni in funzione delle sub-aree e delle tipologie ambientali e le specie costituenti le comunità ittiche “potenziali” dei più grandi laghi piemontesi, soggetti a possibile revisione anche nomenclaturale. Le istruzioni operative di dettaglio non sono state emanate e nelle tabelle di indicate del PIR non è indicato il Coregone lavarello tra le specie autoctone o costituenti le comunità ittiche “potenziali”.

Per il lago di Viverone non risulta alcuna deroga ministeriale per l’immissione del Coregone lavarello come previsto dagli art. 1 e 4 dell’art. 12 del DPR 357/97 e s.m.i, né precedente alla data del 2020. L’autorizzazione antecedente al 2020, citata nel comma 837 -bis, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, in merito alla possibilità di immissione in natura di specie non autoctone, sarebbe dovuta essere comunque di origine ministeriale come prevedeva la prima versione dell’art 12 del DPR 357/97, comma 1.

Infine, le “Linee guida per la tutela e la gestione degli ecosistemi e della fauna acquatica e l’esercizio della pesca in Provincia di Biella” non hanno validità di Piano ittico provinciale in quanto non hanno espletato la procedura di VAS e di VInCA come previsto dal D.lgs 152/2006.

Sono invece ammissibili le azioni indirette previste dal progetto a sostegno del pesce persico (*Perca fluviatilis*) con la posa di fascine sulle legnaie per facilitare la riproduzione del persico e l’estensione e aumento del periodo di tutela e della misura legale per il luccio (*Esox cisalpinus*), in quanto non hanno incidenza su specie e habitat per cui il Sito è stato istituito e sulla sua integrità.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
ESITO DELLO SCREENING: (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	<input type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)	X NEGATIVO	
		<input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette	Bonacito Clizia		Torino, 25/03/2024